

# Sicurezza domestica

SICUREZZA

## Sicurezza domestica

La casa è ritenuta il luogo sicuro per eccellenza, eppure gli infortuni domestici costituiscono un problema di salute di grandi dimensioni che interessa prevalentemente l'infanzia, il lavoro domestico e l'età avanzata.

Secondo le stime dell'Istat, nel 2011, si sono infortunate circa 2.800.000 persone, di cui il 12% erano bambini di età inferiore ai 14 anni e il 35% adulti di età superiore ai 64 anni.

L'infortunio domestico è un evento improvviso determinato da causa esterna involontaria che provoca un danno alla salute dell'individuo, che accade nell'ambito della residenza abitativa o nelle relative pertinenze (scale esterne, giardini, garage, terrazze, ecc).

I pericoli possono essere strutturali, meccanici, elettrici, da esplosione e possono essere rappresentati da pavimenti irregolari, scale, arredi, strumenti da taglio o da lavoro, usati per cucinare, riparare, costruire, lavorare il giardino, cavi elettrici scoperti, prese non protette, collegamenti non idonei, presenza di gas, vapori e liquidi infiammabili, polveri, combustibili.

Il rischio di incidente aumenta con comportamenti e/o movimenti inappropriati (bambini), con problemi di forza muscolare, malattie, deficit di vista e/o attenzione (anziani). Le abitazioni devono quindi essere strutturalmente più sicure, ma deve anche migliorare la consapevolezza dei rischi e l'individuazione i pericoli, in particolare tra genitori, anziani e persone che fanno lavoro domestico.

Passi rileva sistematicamente la prevalenza a 12 mesi di incidenti domestici e la percezione del rischio nella popolazione di 18-69 anni.

## Qual è la percezione del rischio di infortunio domestico?

### Percezione alta del rischio di infortunio domestico

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche  
Piemonte 2009-2012

**Totale:** 5,4% (IC 95%: 5,0%-5,8%)

#### Età

18-34	4,7
35-49	6,5
50-69	5,0

#### Sesso

uomini	4,3
donne	6,5

#### Istruzione

nessuna/elementare	5,6
media inferiore	5,5
media superiore	5,0
laurea	6,8

#### Diff. economiche

molte	9,9
qualche	5,0
nessuna	4,8

#### Cittadinanza

italiana	5,5
straniera	4,1

#### Presenza in famiglia di anziani e/o bambini

sì	6,9
no	4,7

0 5 10 15 20 25 30  
%

Il rischio infortunistico domestico è percepito come scarso: solo il 5% degli intervistati lo considera alto o molto alto.

Hanno una più alta percezione del rischio:

- le persone con molte difficoltà economiche;
- le persone che hanno in famiglia anziani e/o bambini;
- i laureati.

L'analisi multivariata per genere rileva che le variabili associate significativamente all'alta percezione del rischio di infortunio domestico sono:

- presenza di molte difficoltà economiche;
- convivenza con anziani o bambini (entrambi i sessi);
- livello di istruzione elevato (donne).

## Quanti hanno subito un infortunio domestico ?

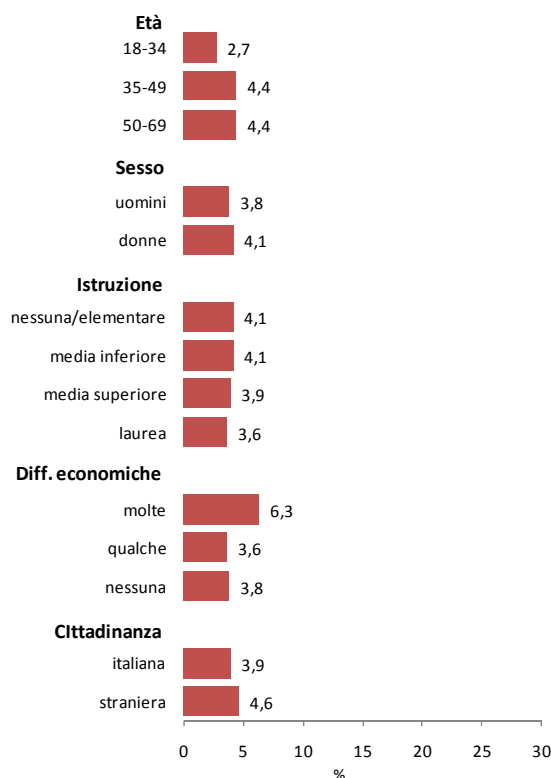
In Piemonte nel periodo 2010-12, gli adulti tra i 18 ed i 69 anni che, nei 12 mesi precedenti all'intervista, hanno riportato un incidente domestico con ricorso alle cure del medico di famiglia, accesso al pronto soccorso o ospedalizzazione, sono stati 4 su 100.

Una maggiore incidenza di infortuni domestici si osserva tra le persone con molte difficoltà economiche (6,3%); una minore incidenza si osserva tra coloro con età compresa tra 18-34 anni (2,7%).

### Incidenza infortunio domestico

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche  
Regione Piemonte 2010-12

Totale: 4,0% (IC 95%: 3,5%-4,4%)



## Andamento temporale

Sicurezza domestica	Piemonte									
	2008		2009		2010		2011		2012	
	%	(IC al 95%)	%	(IC al 95%)	%	(IC al 95%)	%	(IC al 95%)	%	(IC al 95%)
<b>Percezione alta o molto alta del rischio di infortunio domestico</b> (per sé o per i propri familiari)	7,1	6,4 - 7,9	6,8	6,0 - 7,6	6,2	5,4 - 6,9	4,8	4,0 - 5,7	3,7	3,0 - 4,4
<b>Avuto infortunio domestico negli ultimi 12 mesi</b> (per il quale è stato necessario il ricorso al Medico di Famiglia, al Pronto Soccorso, all'Ospedale)	n.r.		n.r.		4,0	3,3 - 4,6	4,0	3,3 - 4,7	3,9	2,9 - 4,9

Tra le persone adulte la scarsa diffusione della percezione del rischio di infortunio domestico è in costante diminuzione dal 2008, sia in Piemonte che nel Pool nazionale.

Tra i 18 ed i 69 anni, la prevalenza annuale di chi dichiara il ricorso al Medico di Famiglia o all'Ospedale per un infortunio domestico nell'ultimo anno (2010-2012) è del 4% ed è costante sia a livello nazionale che piemontese.

## Confronto con il pool PASSI

Sicurezza domestica	<i>Piemonte</i>	<i>Pool PASSI</i>
	<b>2009-2012</b>	<b>2009-2012</b>
	% (IC al 95%)	% (IC al 95%)
<b>Consapevolezza del rischio di infortunio domestico<sup>§</sup></b>	5,4 5,0 - 5,8	6,4 6,2 - 6,5
<b>Avuto infortunio domestico negli ultimi 12 mesi * (2010-2012)</b>	4,0 3,5 - 4,4	3,6 3,4 - 3,7

§ Percezione alta/molto alta di rischio di infortunio in ambito domestico per sé o per i propri familiari.

\* Infortunio domestico per il quale è stato necessario il ricorso al medico di famiglia, al Pronto Soccorso, all'Ospedale.

### Consapevolezza del rischio di infortunio domestico

Prevalenze per Regione di residenza - PASSI 2009-2012



■ % significativamente superiore al pool  
■ % non significativamente diversa dal pool  
■ % significativamente inferiore al pool

### Infortunio in ambiente domestico

Prevalenze per Regione di residenza - PASSI 2009-2012



■ % significativamente superiore al pool  
■ % non significativamente diversa dal pool  
■ % significativamente inferiore al pool

La bassa consapevolezza del rischio domestico (2009-2012) non ha variazioni geografiche importanti nel territorio nazionale (range dal 4% di Abruzzo e P.A. di Bolzano (4%) al 9% di Friuli Venezia Giulia, Molise e Basilicata). Il 5% del Piemonte non differisce sostanzialmente dal 6% nazionale pur essendo la differenza statisticamente significativa.

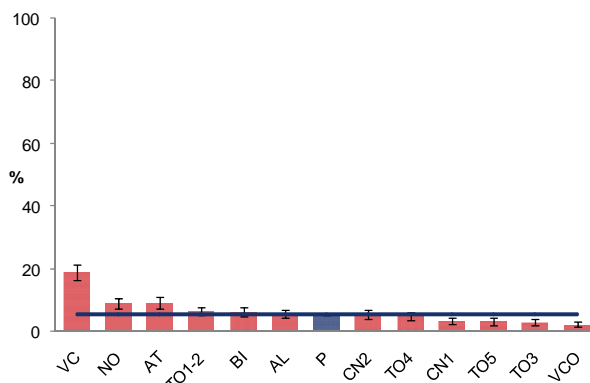
Gli infortuni domestici raccolti con PASSI (2010-2012) non mostrano differenze tra Piemonte e pool nazionale. Tra le regioni il range va dal 2,1 % della Basilicata al 4,5% del Molise.

## Confronto tra le ASL del Piemonte

La percezione alta o molto alta del rischio di infortunio domestico è poco diffusa in tutto il Piemonte anche se tra le ASL regionali emergono forti differenze (range dal 2% dell'ASL VCO al 18% dell'ASL VC).

### Persone che riferiscono possibilità alta o molto alta di subire un infortunio domestico (%)

ASL Piemonte - PASSI 2009-2012

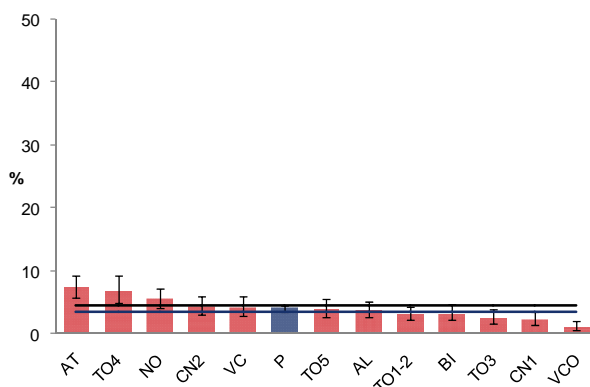


Righe orizzontali: limiti di confidenza della prevalenza regionale.

La prevalenza di infortunio domestico nell'ultimo anno con ricorso al Medico di famiglia, al Pronto Soccorso o all'Ospedale è molto variabile nelle ASL del Piemonte: range dall'1% dell'ASL VCO al 7% dell'ASL AT.

### Persone che riferiscono infortunio domestico\* negli ultimi 12 mesi(%)

ASL Piemonte - PASSI 2010-2012



Righe orizzontali: limiti di confidenza della prevalenza regionale.

## Conclusioni

Ogni anno 4 adulti su 100 riferiscono di avere fatto ricorso al medico di famiglia, al Pronto soccorso o all'Ospedale per un infortunio domestico, ma sono solo poco più numerosi coloro che ritengono elevata la probabilità di infortunio (5% in Piemonte nel periodo 2009-2012).

Convivenza con persone a rischio elevato (anziani e bambini) e fattori socio-economici aumentano la consapevolezza del rischio di infortunio domestico che però registra una costante diminuzione nel corso degli anni ed evidenti differenze tra le ASL del Piemonte.